

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI:

Variazione nella composizione della Commissione	174
5-04762 Damiano: Ritardi dell'INPS nella gestione delle pratiche per il riconoscimento di invalidità civile, <i>handicap</i> e disabilità.	
5-04476 Lenzi: Ritardi dell'INPS nella gestione delle pratiche per il riconoscimento di invalidità civile, <i>handicap</i> e disabilità.	
5-04115 Trappolino: Ritardi dell'INPS nella gestione delle pratiche per il riconoscimento di invalidità civile, <i>handicap</i> e disabilità e presunto « contingentamento », su base provinciale, di tali riconoscimenti.	
5-04181 Margiotta: Gravi ritardi nell'attività della commissione medica superiore dell'INPS in materia di riconoscimento e verifica dell'invalidità civile	174
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	182

SEDE CONSULTIVA:

DL 94/2011: Misure urgenti in tema di rifiuti solidi urbani prodotti nella regione Campania. C. 4480 Governo (Parere alla VIII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	176
---	-----

SEDE REFERENTE:

Delega al Governo per il riassetto della normativa in materia di sperimentazione clinica e per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie, nonché disposizioni in materia sanitaria. C. 4274 Governo (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	177
ALLEGATO 2 (Emendamenti approvati)	186
Principi fondamentali in materia di governo delle attività cliniche per una maggiore efficienza e funzionalità del Servizio sanitario nazionale. Nuovo testo unificato C. 278-799-977-ter-1552-1942-2146-2355-2529-2693-2909/A (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	180
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	181

INTERROGAZIONI

Mercoledì 13 luglio 2011. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Nello Musumeci.

La seduta comincia alle 11.05.

Variazione nella composizione della Commissione.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, comunica che il deputato Mario Pepe (Misto-R-A) entra a far parte della Commissione.

5-04762 Damiano: Ritardi dell'INPS nella gestione delle pratiche per il riconoscimento di invalidità civile, *handicap* e disabilità.

5-04476 Lenzi: Ritardi dell'INPS nella gestione delle pratiche per il riconoscimento di invalidità civile, *handicap* e disabilità.

5-04115 Trappolino: Ritardi dell'INPS nella gestione delle pratiche per il riconoscimento di invalidità civile, *handicap* e disabilità e presunto « contingentamento », su base provinciale, di tali riconoscimenti.

ben quattordici regioni si sono dichiarate disponibili a ricevere i rifiuti provenienti dalla Campania, chiedendo però al Governo il riconoscimento dello stato di emergenza. Sottolinea, in proposito, la necessità che il coinvolgimento delle altre regioni avvenga seguendo come criterio di priorità l'effettiva capacità di ricevere e gestire i rifiuti, anziché la vicinanza geografica. Dichiarata, infine, di concordare con la collega Bossa nel ritenere che debba essere rapidamente superato il criterio della provincialità, chiamando tutte le province campane a una comune assunzione di responsabilità.

Carmine Santo PATARINO (FLpTP) rileva che il Governo prosegue sulla strada degli interventi di emergenza, mentre un Paese civile non può, a suo avviso, assistere periodicamente a uno spettacolo come quello prodotto dall'emergenza dei rifiuti in Campania. Ritene che tale problema investa l'intera classe politica nazionale e imponga una profonda revisione delle politiche di gestione dei rifiuti. Annuncia, pertanto, voto contrario sulla proposta di parere del relatore.

Laura MOLTENI (LNP) giudica singolare che il Parlamento sia chiamato, per l'ennesima volta, a occuparsi del problema dei rifiuti nella regione Campania. In proposito, dichiara di non condividere le considerazioni del collega Sarubbi circa l'opportunità di trasferire nelle regioni settentrionali e, in particolare, in Lombardia i rifiuti prodotti in Campania, ritenendo inaccettabile che le regioni efficienti sul tema dello smaltimento dei rifiuti vengano penalizzate oggi per aver saputo, in passato, organizzare meglio il sistema di gestione dei rifiuti stessi. A suo avviso, la regione Campania è oggi chiamata a fare lo stesso. Per questo ritiene che tale regione debba risolvere autonomamente l'ormai annosa emergenza dei rifiuti. Esprime, pertanto, forti perplessità sul decreto-legge in esame e ribadisce la propria contrarietà al trasferimento dei rifiuti dalla regione Campania verso le regioni settentrionali e specialmente in Lombardia.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore.

La seduta termina alle 12.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 13 luglio 2011. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO. — Interviene il ministro della salute Ferruccio Fazio.

La seduta comincia alle 13.

Delega al Governo per il riassetto della normativa in materia di sperimentazione clinica e per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie, nonché disposizioni in materia sanitaria.

C. 4274 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 6 luglio 2011.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, ricorda che nella scorsa seduta la Commissione ha esaminato gli emendamenti riferiti agli articoli 1 e 2 e che il relatore e il Governo hanno espresso il parere sugli emendamenti riferiti all'articolo 3. Ricorda, inoltre, che gli emendamenti Palagiano 1.2, 1.3 e 1.4 e l'articolo aggiuntivo Laura Molteni 1.01 sono stati accantonati. Avverte, infine, che l'onorevole Palagiano ha ritirato gli emendamenti 1.2 e 1.4 e ha riformulato il suo emendamento 1.3 (*vedi allegato 2*).

Melania DE NICHILLO RIZZOLI (PdL), *relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Palagiano 1.3, come riformulato, mentre invita i presentatori a ritirare l'articolo aggiuntivo Laura Molteni 1.01.

Il ministro Ferruccio FAZIO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione approva l'emendamento Palagiano 1.3 (*nuova formulazione*).

Laura MOLTENI (LNP) chiede al Governo se sia disponibile ad accogliere, come ordine del giorno, le indicazioni in materia di farmacogenetica contenute nel suo articolo aggiuntivo 1.01.

Il ministro Ferruccio FAZIO dichiara che il Governo è, in linea di principio, disponibile a valutare un ordine del giorno in materia di farmacogenetica.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, ricorda, in aggiunta a quanto rappresentato dal ministro Fazio, che la proposta di legge dell'onorevole Laura Molteni in materia di farmacogenetica potrà essere inserita nel prossimo programma triennale.

Laura MOLTENI (LNP), alla luce della disponibilità dimostrata dal ministro Fazio e dal presidente, ritira il suo articolo aggiuntivo 1.01.

Anna Margherita MIOTTO (PD), intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede alla presidenza di chiarire se siano stati risolti i problemi di possibile sovrapposizione tra le disposizioni contenute nel disegno di legge in titolo e alcuni disegni di legge all'esame del Senato.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, assicura che sono state raggiunte le opportune intese al fine di consentire alla Commissione di proseguire l'esame del disegno di legge in titolo, senza dover procedere ad alcuno stralcio.

Anna Margherita MIOTTO (PD), intervenendo nuovamente sull'ordine dei lavori, chiede se sia possibile acquisire i pareri del relatore e del Governo su tutti i restanti emendamenti e procedere, quindi, a una discussione di carattere generale, rinviando alla prossima seduta l'esame degli emendamenti medesimi.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, fa presente che, di norma, l'espressione dei pareri e le successive votazioni procedono articolo per articolo.

Lucio BARANI (Pdl) osserva, rivolto alla collega Miotto, che è sempre possibile accantonare le proposte emendative riferite a un articolo quando si ravvisi l'esigenza di ulteriori approfondimenti.

Anna Margherita MIOTTO (PD), alla luce delle considerazioni svolte dal presidente e dall'onorevole Barani, dichiara la propria disponibilità a procedere secondo le modalità consuete.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Palagiano 3.1 e Pedoto 3.5.

Antonio PALAGIANO (IdV) riformula il suo emendamento 3.2 nel senso indicato dal ministro Fazio nella scorsa seduta del 6 luglio (*vedi allegato 2*).

La Commissione approva l'emendamento Palagiano 3.2 (*nuova formulazione*).

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, avverte che, in seguito all'approvazione dell'emendamento Palagiano 3.2 (*nuova formulazione*), gli emendamenti Pedoto 3.11 e 3.13, Palagiano 3.3 e Pedoto 3.12 risultano preclusi.

La Commissione respinge l'emendamento Palagiano 3.4. Passa, quindi, all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 5.

Melania DE NICHILLO RIZZOLI (Pdl), *relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Calgaro 5.1, mentre invita i presentatori a ritirare l'emendamento Laura Molteni 5.2.

Il ministro Ferruccio FAZIO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Calgaro 5.1.

Laura MOLTENI (LNP) chiede se vi sia la disponibilità del Governo ad accogliere un ordine del giorno di contenuto analogo a quello del suo emendamento 5.2.

Il ministro Ferruccio FAZIO chiarisce che il Governo è contrario nel merito all'emendamento 5.2 per l'indisponibilità delle risorse necessarie e, pertanto, non potrebbe accogliere un ordine del giorno di contenuto analogo.

Laura MOLTENI (LNP), preso atto con rammarico dell'indisponibilità del Governo, ritira il suo emendamento 5.2.

La Commissione passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 6.

Melania DE NICHILLO RIZZOLI (PdL), *relatore*, invita il presentatore a ritirare l'emendamento Fucci 6.1. Esprime, quindi, parere favorevole sull'emendamento Fucci 6.2, mentre invita il presentatore a ritirare l'emendamento Fucci 6.3. Esprime, poi, parere favorevole sull'emendamento Miotto 6.15, a condizione che sia riformulato nel senso di aggiungere, al comma 2, lettera c), dopo le parole « pubblici dipendenti », le seguenti: « anche nell'ambito di un registro speciale ». Invita, quindi, il presentatore a ritirare l'emendamento Fucci 6.4, mentre esprime parere contrario sull'emendamento Miotto 6.16 e parere favorevole sugli emendamenti Binetti 6.5, Miotto 6.17, 6.18 e 6.19 e Fucci 6.6. Invita, altresì, il presentatore a ritirare l'emendamento Fucci 6.7, mentre esprime parere contrario sugli emendamenti Miotto 6.20 e Fucci 6.9 e 6.8. Invita, poi, il presentatore a ritirare l'emendamento Fucci 6.10, esprimendo altresì parere favorevole sull'emendamento Miotto 6.21. Invita, quindi, i presentatori a ritirare gli emendamenti Fucci 6.11, Ciccioli 6.23, Binetti 6.12 e 6.13, esprimendo invece parere contrario sull'emendamento Fucci 6.14. Invita, infine, i presentatori a ritirare l'emendamento Pedoto 6.22 e gli articoli aggiuntivi D'Anna 6.01, Miotto 6.05, Ciccioli 6.04 e 6.03, Barani 6.06 e Mancuso 6.07.

Il ministro Ferruccio FAZIO esprime parere conforme a quello del relatore.

Anna Margherita MIOTTO (PD) propone di accantonare gli emendamenti riferiti all'articolo 6. In ogni caso, invita il relatore e il Governo a valutare l'opportunità di rivedere il parere espresso sugli emendamenti riferiti alla lettera p) del comma 2. Osserva, infine, che al medesimo comma sarebbe forse opportuno sopprimere la lettera s).

Il ministro Ferruccio FAZIO si riserva un approfondimento sulle questioni sollevate dall'onorevole Miotto.

Paola BINETTI (UdCpTP) invita il relatore e il Governo a riconsiderare il parere sul suo emendamento 6.13, che determinerebbe una sensibile riduzione del contenzioso dovuto a errori medici.

Luciana PEDOTO (PD) richiama l'attenzione del relatore e del Governo sul suo emendamento 6.22, volto a riconoscere la categoria dei biologi nell'ambito delle professioni sanitarie.

Vincenzo D'ANNA (PT) si associa alle considerazioni della collega Pedoto, che potrebbero, per certi versi, essere riferite anche alla posizione degli psicologi, e auspica che l'eventuale accantonamento degli emendamenti riferiti all'articolo 6 consenta al relatore e al Governo di rivedere il loro parere sul suo articolo aggiuntivo 6.01, determinando così il giusto riconoscimento dei biologi come professione sanitaria e superando le resistenze di quanti, anche tra i biologi, auspicano il perdurare dell'attuale situazione, che vede questa categoria professionale sottoposta alla vigilanza del Ministero della giustizia.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, precisa che le intese raggiunte con il Senato prevedono che, in questa fase, la Camera possa occuparsi della disciplina degli ordini delle professioni sanitarie, ma non dell'istituzione di nuovi ordini.

Il ministro Ferruccio FAZIO dichiara che il Governo non è, in linea di principio, contrario al riconoscimento sia dei biologi sia degli psicologi nell'ambito delle professioni sanitarie. Tuttavia, come ha appena ricordato il presidente, le intese con il Senato prevedono che sia quel ramo del Parlamento a occuparsi, in questa fase, dell'istituzione di nuovi ordini professionali. Si dichiara, infine, favorevole all'accantonamento degli emendamenti riferiti all'articolo 6, secondo quanto richiesto dall'onorevole Miotto.

La Commissione delibera di accantonare gli emendamenti riferiti all'articolo 6. Passa, quindi, all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 7.

Melania DE NICHILO RIZZOLI (PdL), *relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Palagiano 7.2, mentre esprime parere favorevole sull'emendamento Palagiano 7.1, a condizione che sia riformulato sostituendo le parole «sessanta giorni», con le seguenti: «centotanta giorni». Esprime, altresì, parere favorevole sull'emendamento Farina Coscioni 7.7, mentre esprime parere contrario sugli emendamenti Palagiano 7.3 e Farina Coscioni 7.8. Esprime, infine, parere favorevole sull'emendamento Palagiano 7.4 e parere contrario sugli emendamenti Binetti 7.5 e 7.6 e Farina Coscioni 7.9.

Il ministro Ferruccio FAZIO esprime parere conforme a quello del relatore.

Antonio PALAGIANO (IdV) illustra il suo emendamento 7.2, auspicando che il relatore e il Governo riconsiderino il loro parere contrario.

Paola BINETTI (UdCpTP) invita il relatore e il Governo a rivedere il loro parere sui suoi emendamenti 7.5, volto ad assicurare la rilevazione dei cosiddetti «quasi eventi», e 7.6, volto a garantire che le strutture sanitarie, nell'organizzazione del lavoro, riducano i fattori di *stress* per il personale.

Luciana PEDOTO (PD) invita il relatore e il Governo a chiarire le ragioni della contrarietà al suo emendamento 7.8.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, ritiene che, per consentire al relatore e al Governo di svolgere gli opportuni approfondimenti e fornire i chiarimenti richiesti, sia preferibile interrompere l'esame degli emendamenti. Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

Principi fondamentali in materia di governo delle attività cliniche per una maggiore efficienza e funzionalità del Servizio sanitario nazionale.

Nuovo testo unificato C. 278-799-977-ter-1552-1942-2146-2355-2529-2693-2909/A.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 6 luglio 2011.

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, dichiara che sta approfondendo il documento prodotto dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, al fine di proporre modifiche del testo che tengano conto delle valutazioni delle regioni.

Anna Margherita MIOTTO (PD) ritiene che la posizione espressa, con grande chiarezza, dalle regioni non lasci spazio a piccoli aggiustamenti del testo in esame. È emerso con chiarezza, infatti, che le disposizioni contenute in tale progetto di legge ledono pesantemente le competenze regionali in diversi ambiti, mentre appaiono del tutto superflue in altri settori, come nel caso dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei medici. Inoltre, le disposizioni sulla libera professione dei medici appaiono estranee al governo delle attività cliniche e contraddittorie con la prima parte del provvedimento. Invita, pertanto, il relatore a valutare l'opportunità che la Commissione non perseveri nella volontà di approvare il progetto di legge in titolo e si concentri,